

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN ASSEMBLEA 3/01351

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 388 del 10/03/2015

Firmatari

Primo firmatario: D'INCECCO VITTORIA

Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO

Data firma: 10/03/2015

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
LENZI DONATA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
GELLI FEDERICO	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
ALBINI TEA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
AMATO MARIA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
ARGENTIN ILEANA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
BECATTINI LORENZO	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
BENI PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
BRAGANTINI PAOLA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
BURTONE GIOVANNI MARIO SALVINO	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
CAPONE SALVATORE	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
CARNEVALI ELENA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
CASATI EZIO PRIMO	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
FOSSATI FILIPPO	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
GRASSI GERO	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
MARIANO ELISA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
MIOTTO ANNA MARGHERITA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
MURER DELIA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
PATRIARCA EDOARDO	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
PIAZZONI ILEANA CATHIA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
PICCIONE TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
SBROLLINI DANIELA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
MARTELLA ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
FONTANA CINZIA MARIA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015
BINI CATERINA	PARTITO DEMOCRATICO	10/03/2015

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLA SALUTE delegato in data 10/03/2015

Stato iter:

IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01351
presentato da
D'INCECCO Vittoria
testo di
Mercoledì 11 marzo 2015, seduta n. 389

D'INCECCO, LENZI, GELLI, ALBINI, AMATO, ARGENTIN, BECATTINI, BENI, PAOLA BRAGANTINI, BURTONI, CAPONE, CARNEVALI, CASATI, FOSSATI, GRASSI, MARIANO, MIOTTO, MURER, PATRIARCA, PIAZZONI, PICCIONE, SBROLLINI, MARTELLA, CINZIA MARIA FONTANA e BINI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

in questi ultimi giorni regioni, Ministero della salute e sindacati della medicina convenzionata hanno raggiunto l'intesa su un documento che modifica l'atto di indirizzo per riaprire le trattative finalizzate alla riorganizzazione delle cure primarie;

l'intesa — firmata da tutti i sindacati medici tranne che da Snam, Smi (per quanto riguarda la parte della medicina generale) e Unp — prevede che lo studio del singolo medico di famiglia rimanga integrato con l'aggregazione funzionale territoriale, una delle strutture centrali della riorganizzazione delle cure del territorio. Questa dovrà avere almeno una sede di riferimento presso la quale vengono svolte le funzioni di coordinamento, di condivisione e di audit. Per il finanziamento sono previste, nel rispetto degli attuali livelli retributivi, due quote: una per le attività del singolo medico e una per le aggregazioni funzionali territoriali;

come sottolineato dallo stesso Sottosegretario per la salute Vito de Filippo, «il documento varato nella notte scorsa tra le regioni e i sindacati dei medici di famiglia, dei pediatri di libera scelta e della specialistica ambulatoriale, fa definitivamente prendere corpo al nuovo sistema di organizzazione dell'assistenza sanitaria voluto dal Patto della salute che prevede un forte riequilibrio in favore della presenza territoriale piuttosto limitando un eccessivo ricorso all'ospedalizzazione (...) i medici di famiglia e pediatri di libera scelta si integreranno con medici della continuità assistenziale, specialisti convenzionati, infermieri e altri professionisti sanitari e sociali per dare vita a un sistema di assistenza più prossimo ai pazienti in grado di dare risposte alle esigenze di salute 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 senza impropri ricorsi al sistema dell'emergenza urgenza e agli ospedali»;

il testo condiviso tra regioni e sindacati chiarisce alcuni temi strategici, fra cui il ruolo unico della medicina generale, le problematiche legate al finanziamento dei fattori produttivi, l'organizzazione delle aggregazioni funzionali territoriali, le unità complesse per le cure primarie, il rapporto di convenzionamento con il servizio sanitario nazionale —

alla luce del nuovo accordo raggiunto tra le parti in causa, quali siano i tempi di attuazione della riforma della medicina territoriale e quale ruolo effettivo si intenda dare ai medici di famiglia e ai pediatri di libera scelta. (3-01351)